

■ AMANTEA «Non c'era puzza di liquami» Acqua nera al Catocastro L'Ente dispone le analisi

AMANTEA - Due giorni addietro i centralini della Polizia locale, della Guardia costiera e del comune di Amantea sono stati oggetto di diverse segnalazioni di inquinamento del fiume Catocastro. Una situazione che ha allarmato gli amministratori comunali i quali sono intervenuti celermente sul posto al fine di vederci chiaro. Al termine del sopralluogo, il sindaco Mario Pizzino ed il suo fedele portavoce Enzo Giacco hanno fatto sapere: «Carissime cittadine e carissimi cittadini, stamani ci è stato segnalato, nei pressi della foce del fiume Catocastro, uno sversamento di sostanza di colore bruno scuro. Ci siamo subito attivati per il tramite del Comando dei Vigili Urbani e, d'intesa con la Procura della Repubblica,

abbiamo prelevato dei campioni del materiale sversato che lunedì sarà consegnato all'Arpacal, per le necessarie analisi».

Purtroppo, «non è stato possibile rilevare il preciso punto di scarico. E, seppur non potendo escludere - quanto sversato in mare non emanava cattivi odori - che si potesse trattare di dilavamento di zone bruciate, la situazione non solo è soggetta a monitoraggio, ed è auspicabile un approfondimento d'indagine da parte delle autorità competenti. Ci teniamo a ringraziare, a tal riguardo, anche il Maresciallo Avolio che prontamente si è recato sul posto per un sopralluogo. Vi terremo aggiornati sugli sviluppi».

S. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA